



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

Coordinamento Giustizia

Ministeri e Polizia Penitenziaria

Coordinamento Nazionale
Via Piave 61, 00187 ROMA
tel. 06/42010686 - fax 06/42010628
cell. 348/5656118 - 392/8836544
sito internet: www.flpgiustizia.it
e-mail: flp.giustizia@email.it
Prot. n. 10_451_GIUS_2004

Segreteria Generale
tel. 06/42000358 - 06/42010899
fax 06/42010628
sito internet: www.flp.it
e-mail: flp@flp.it

Roma, 29 ottobre 2004

Informativa n. 185

Ufficiali Giudiziari

esito del tentativo di conciliazione

In data 27/10/2004 si è svolto presso il Ministero del Lavoro il secondo tentativo di conciliazione obbligatorio per poter proclamare lo sciopero proposto dalla F.L.P., in merito ai seguenti punti:

- revoca della convenzione tra Ministero della Giustizia e Poste italiane S.p.a.;
- assunzione dei vincitori e degli idonei del concorso di Ufficiale Giudiziario stante la carenza di personale che sta creando forti ripercussioni negative sull'utenza, nonché danni all'immagine e sul bilancio dello Stato;
- Trasferimenti entro l'anno per gli Ufficiali Giudiziari, in servizio, contemporaneamente all'assunzione dei vincitori del concorso;
- Interpello per i trasferimenti degli Ufficiali Giudiziario B3 anche in soprannumero o altra soluzione degna di un paese democratico!;
- investimenti per l'informatizzazione e riorganizzazione degli uffici N.E.P.;
- Riforma dell'ordinamento dell'Ufficiale Giudiziario alla luce delle mutate esigenze di mercato e in linea con la tendenza europea.

La riunione è durata circa due ore. Due ore di dialoghi e discussioni basate sul nulla per un inevitabile tentativo di conciliazione fallito.

L'Amministrazione da una parte, che non aveva deleghe per decisioni politiche e la FLP dall'altra a ribadire che la giustizia non merita questa scarsa considerazione da parte del Ministro.

Sintetizzando gli argomenti trattati:

convenzione: i soliti discorsi che non riteniamo utile ripetere in quanto l'Amministrazione ha fatto la propria parte dovendo obbligatoriamente sostenere la volontà politica del Ministro.

Assunzione dei vincitori e idonei:

La novità ministeriale, rispetto al precedente tentativo di conciliazione del 9 agosto in merito all'assunzione dei vincitori del concorso, è stato il grande sacrificio e impegno di assumere oltre ai 154 autorizzati dalla Funzione pubblica altri 94 vincitori Ufficiali Giudiziari con fondi che erano destinati all'assunzione dei messi di conciliazione.

Una notizia già comunicata dal Direttore Generale dell'Organizzazione Giudiziaria, fin dal giorno prima della manifestazione di Roma del 29/9/04.

Le 248 assunzioni dei vincitori da destinare al nord sono previsti entro l'anno.

Per i restanti vincitori l'Amministrazione auspica nella prossima finanziaria una deroga al blocco delle assunzioni.

Interpelli:

Per l'interpello degli ufficiali giudiziari C1 la situazione è molto confusa.

Infatti essendo il trasferimento legato alla contemporaneità delle nuove assunzioni, coloro che prestano servizio in una sede in cui non è prevista la sostituzione con un nuovo assunto (dall'Emilia Romagna in giù e non solo) rimarranno in stand-by, aspettando la finanziaria, che prevedrà una deroga al blocco delle assunzioni.

Per l'interpello degli ufficiali giudiziari B3 la situazione è drammatica.

L'Amministrazione ha ribadito che nel 2001, in previsione della modifica della pianta organica è stato pubblicato l'ultimo interpello per Ufficiale Giudiziario B3. Attualmente non ci sono vacanze e per questo motivo non sono previsti interpelli.

Pertanto cari colleghi, amici, è questo il volto della giustizia italiana e dei suoi protagonisti.

Totale insufficienza e negligenza a voler risolvere i problemi non più sostenibili del lavoratore.

Non esiste rispetto per chi soffre, per chi quotidianamente rischia di mettere a repentaglio la propria professionalità e vive situazioni lavorative paradossali, per chi fa gli esclusivi interessi dello Stato e deve lottare contro lo Stato, per chi in silenzio subisce e spera che la coscienza prevalga sull'ipocrisia...

Noi siamo stanchi di aspettare i loro comodi!

Se l'Amministrazione non ha poteri perché le decisioni sono politiche... allora attacchiamo i politici !! e ...non arrendiamoci!

La lotta ha avuto inizio il 29 settembre... portiamola a termine fino alla fine, senza resa e sconcerto.

Non restate insensibili e non fatevi coinvolgere da discorsi di bancarelle: c'è in gioco la dignità, la professionalità e la vita degli Ufficiali Giudiziari.

Organizziamoci e lottiamo fino allo spasimo.

Questo è il nostro dovere e il vostro.

Uniti con una voce sola per vincere!

Si ritorna in piazza.. con più forza e determinazione.

Ora basta!

Il Coordinatore Nazionale
Paola Saraceni

Seguiranno altri comunicati per l'individuazione della data sulla proclamazione della giornata di sciopero, nel rispetto della legge 146/90 e successive modificazioni.

Prima dello sciopero stiamo organizzando una mobilitazione di piazza, cercando di coinvolgere tutti i mass-media (trasmissioni TV – Testate Giornalistiche, ecc.).